



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**  
LETTERE E BENI CULTURALI  
Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici

**MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2016/17**

**Posti per l'anno accademico 2016/17: 20**

**Durata del corso: due anni**

**CFU: 120**

Direzione della Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici

V.lo Florio, 2/b stanza 46 (locale L1-09) al I piano di Palazzo Caiselli - 33100 Udine

Email: [daniela.fabrici@uniud.it](mailto:daniela.fabrici@uniud.it)

La Scuola si propone di formare specialisti con uno specifico profilo professionale nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico.

Il percorso è organizzato in ambiti che si riferiscono a diverse tipologie di studi.

Il percorso formativo prevede l'approfondimento delle discipline storico-artistiche relative alla conoscenza del patrimonio storico-artistico dal Tardo-Antico al Contemporaneo. Sono altresì considerate indispensabili per una corretta preparazione professionale le conoscenze:

- *relative alla tutela, valorizzazione e didattica del museo, delle evidenze urbanistiche e territoriali;*
- *relative alla conservazione dei beni storico-artistici attraverso le conoscenze e le metodiche tecniche e sperimentali relative al restauro e alla conservazione dei beni culturali;*
- *necessarie ad acquisire competenze per un approccio economico nel campo della gestione manageriale delle strutture museali, di eventi culturali e organizzativi, nell'ambito della valutazione dei beni culturali e degli investimenti su di essi;*
- *miranti a fornire conoscenze di base relative agli ordinamenti concernenti i beni culturali e la loro tutela giuridica.*

Gli specializzati devono essere in grado di operare con funzioni di elevata responsabilità:

- *nei competenti livelli amministrativi e tecnici del MBAC;*
- *nelle altre strutture pubbliche preposte alla tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione, catalogazione, anche sotto il profilo del rischio, del patrimonio storico-artistico;*
- *in strutture pubbliche e private che abbiano funzioni e finalità organizzative, culturali, editoriali e di ricerca nel settore del patrimonio storico-artistico;*
- *in organismi privati, come imprese, studi professionali specialistici operanti nel settore del patrimonio storico-artistico;*
- *nella prestazione di servizi, altamente qualificati, relativi all'analisi storica, alla conoscenza critica, alla catalogazione, alle tecniche diagnostiche relative al patrimonio storico-artistico;*
- *nel campo della conoscenza, tutela, conservazione, restauro, gestione, valorizzazione del patrimonio storico-artistico generalmente inteso, in Italia e all'estero, anche in riferimento all'attività di organismi internazionali.*

**TITOLI E MODALITÀ DI AMMISSIONE**

Alla Scuola si accede previo concorso di ammissione, per esame e per titoli. Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla Scuola i:

- laureati dei corsi di laurea specialistica in Storia dell'arte (classe 95/S) e della laurea magistrale in Storia dell'arte (classe LM-89);
- laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento (Conservazione dei beni culturali. Indirizzo beni storici artistici e architettonici);
- coloro che siano in possesso del titolo di studio, conseguito presso università estere, equipollente alla laurea specialistica richiesta per l'accesso alla Scuola;
- **PER CHI E' IN PROCINTO DI LAUREARSI ENTRO LA SESSIONE DI NOVEMBRE 2016 E' CONSENTITO PRESENTARE DOMANDA PER SOSTENERE L'ESAME D' AMMISSIONE ALLA SCUOLA CHE VERRA' ACCOLTA "CON RISERVA".**

## **Il concorso d' ammissione alla Scuola è per TITOLI e ESAME ORALE.**

Per l'ammissione alla Scuola è richiesto il superamento di un esame consistente in:

- una prova orale volta ad accertare le conoscenze dei candidati nel campo delle discipline storico artistiche;
- una prova orale volta ad accertare la conoscenza di una lingua straniera moderna fra le seguenti quattro: francese, inglese, tedesco o spagnolo

La Commissione effettuerà una valutazione in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo dei seguenti titoli:

- tesi di laurea in discipline attinenti la specializzazione;
- voto di laurea;
- eventuali pubblicazioni in materie attinenti la specializzazione;
- possesso dei diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti presso le Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del Diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

Per la prova orale la Commissione avrà a disposizione il 70% del punteggio complessivo. **Il voto minimo per superare con esito positivo la prova orale ed essere considerato idoneo all'ammissione alla Scuola è di 42/70**

**L'ESAME D'AMMISSIONE, PROVA ORALE, AVRÀ LUOGO IL GIORNO  
MERCOLEDÌ 12 OTTOBRE 2016 - INIZIO ORE 14.00**

**PRESSO LA SALA LAMPADARIO, PRIMO PIANO DI PALAZZO CAISELLI, V.LO FLORIO, 2/b – 33100 UDINE. NELLA  
STESSA SEDUTA VERRÀ EFFETTUATA LA PROVA SULLA LINGUA PRESCELTA**

**I candidati dovranno presentarsi alla prova muniti di idoneo documento di identità personale.**

La graduatoria degli ammessi alla Scuola sarà:

- resa nota mediante affissione all'albo d' ateneo e sul sito web della Scuola;
- se uno degli ammessi rinuncia, è sostituito dal successivo nella graduatoria degli idonei.
- Le graduatorie e le scadenze per l'immatricolazione pubblicate all'albo d' ateneo e sul sito web della Scuola saranno l'unico mezzo ufficiale di comunicazione.

### **DOMANDE DI AMMISSIONE**

Per poter sostenere l'esame d'ammissione alla Scuola è necessario **FAR PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE IL 5/10/2016** all'ufficio protocollo d'Ateneo, anche con spedizione via PEC a [amce@postacert.uniud.it](mailto:amce@postacert.uniud.it) :

**UFFICIO PROTOCOLLO D'ATENEO  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE**

**VIA PALLADIO, 8 - 33100 UDINE**

i sotto indicati documenti:

- domanda di ammissione da redigersi su apposito modulo fornito dalla Ripartizione Didattica o reperibile sul sito web della Scuola in Beni storico-artistici, corredata obbligatoriamente di:
  - a. i candidati laureatisi presso altri atenei dovranno autocertificare, in carta semplice, il possesso del titolo accademico con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e la votazione finale (per i candidati laureatisi presso l'Università degli Studi di Udine la documentazione sarà acquisita d'ufficio)
  - b. copia fotostatica del frontespizio della tesi di laurea;
  - c. eventuale elenco delle pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione, firmato dal candidato.

Inoltre, il candidato **entro la stessa scadenza, 5/10/2016 e in riferimento ai documenti di cui ai punti b) e c)** è tenuto a far pervenire alla:

### **COMMISSIONE PER L'ESAME D'AMMISSIONE**

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN BENI STORICO-ARTISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE,**

**PALAZZO CAISELLI - V.LO FLORIO, 2/b 33100 UDINE**

**Sull'esterno della busta al candidato è richiesto di riportare il Mittente: NOME, COGNOME, Via, Cap. e Città**

un plico sigillato contenente:

- originale e/o copia della tesi di laurea (la tesi verrà restituita);
- eventuali pubblicazioni nelle materie attinenti la specializzazione che dovranno essere fornite in formato digitale.



**I ANNO DI CORSO (IMMATRICOLATI A.A.2016/17)****Ambito 1. Storia dell'arte**

- |                                   |            |
|-----------------------------------|------------|
| a) Storia dell'arte moderna       | crediti 10 |
| b) Storia dell'arte medievale     | crediti 10 |
| c) Storia dell'arte contemporanea | crediti 10 |

**Ambito 2. Museografia e museologia**

Museografia e museologia	crediti 10
--------------------------	------------

**Ambito 5. Legislazione dei beni culturali**

Legislazione dei beni culturali	crediti 05
---------------------------------	------------

**II ANNO DI CORSO (CONCLUSIVO PER GLI IMMATRICOLATI NEL 2016/17)****Ambito 2. Museografia e museologia**

Architettura degli interni e allestimento	crediti 05
---	------------

**Ambito 3. Conservazione, diagnostica e restauro**

Storia e tecnica del restauro	crediti 05
-------------------------------	------------

Storia delle tecniche artiscitche	crediti 05
-----------------------------------	------------

Diagnostica dei materiali e delle tecniche esecutive per le superfici dipinte	crediti 05
--	------------

**Ambito 4. Economia, gestione e comunicazione**

Economia e gestione delle imprese: Elementi di economia e gestione delle organizzazioni artistico-culturali	crediti 05
---	------------

<b>Stages e tirocini</b>	crediti 30
--------------------------	------------

<b>Prova finale</b>	crediti 20
---------------------	------------

L'attività della Scuola è così articolata:

- attività in classe che comprendono lezioni frontali, seminari specialistici di lettura e riconoscimento delle opere d'arte, conferenze tenute da studiosi italiani e stranieri; esercitazioni in laboratorio sulle metodologie di conservazione e di restauro, sulle tecniche artistiche e sull'uso delle moderne strumentazioni di indagine, ecc.
- Le attività al di fuori dei locali dell'Ateneo che comprendono visite a musei, siti d'arte, mostre e sopralluoghi a opere in restauro

### LABORATORI

A disposizione degli specializzandi servizi, spazi, attrezzature per la didattica e oltre a una sala studio. Inoltre presso la sede del Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale sono attivi i seguenti laboratori:

- Laboratorio Fotografico
- Fototeca
- Laboratorio Informatico per la documentazione artistica (L.I.D.A.)
- Laboratorio di Restauro di manufatti

L'accesso ai servizi forniti dai laboratori sopraindicati va concordato col personale-tecnico in servizio presso il di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale ( <http://www.uniud.it/dipartimenti/dibe> )

### PIANI DI STUDIO

Ai sensi della legge n.29 del 23 febbraio 2001, art.6 e nel rispetto del decreto del 31/01/06 sul "Riassetto delle Scuole di specializzazione nel settore della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale", le Scuole organizzano autonomamente gli ordinamenti didattici, le modalità di accesso e le prove di ammissione.

**Lo specializzando è tenuto a seguire il piano di studi proposto dal Consiglio della Scuola con l'acquisizione di 120 CFU, di cui 30 CFU di stages e tirocini e 20 CFU di prova finale.**

**Lo specializzando dovrà svolgere stages e tirocini (minimo 200 ore) presso Soprintendenze, Musei o altre analoghe Istituzioni pubbliche e private, italiane o straniere, di particolare qualificazione.**

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale consistente nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto del percorso di studi svolto dallo specializzando nei due anni di corso, del tirocinio pratico e delle valutazioni riportate negli esami annuali .

### FREQUENZA ED ESAMI

**La frequenza ai corsi e alle altre attività della Scuola (lezioni frontali, conferenze e seminari e visite ) è obbligatoria. Sono ammesse assenze per un massimo di 20 ore al I anno di corso e di 10 ore al secondo anno di corso. Per eventuali deroghe dal monte ore di assenza stabilito si rinvia al regolamento della Scuola.**

Il corso di studi della Scuola si conclude con un esame finale consistente nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico-professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto del percorso di studi svolto dallo specializzando nei due anni di corso, del tirocinio pratico e delle valutazioni riportate negli esami annuali.

### TASSE E CONTRIBUTI

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla Scuola sono fissati dall'Università sede amministrativa della Scuola stessa.

**L'importo per l'iscrizione e la frequenza alla Scuola di specializzazione in Beni storico-artistici è pari a € 1.500,00**

ed è comprensiva di quanto previsto a titolo di tassa e contributo universitario, imposta di bollo ed importo minimo di tassa regionale per il diritto allo studio universitario.\*\*

Il pagamento della tassa d'iscrizione avviene in tre rate, come di seguito indicato:

- I rata pari a € 700,00= all'atto dell'immatricolazione
- II rata\*\* pari a € 500,00= entro il 31/03/2017
- II rata pari a € 300,00= entro il 31/05/2017

\*\* Dal 2014/15, la tassa regionale per il diritto allo studio non è più di importo unitario, ma ammonta rispettivamente a 120,00 -140,00 – 160,00 euro a seconda della condizione economica della persona iscritta. L'Università inizialmente addebita l'importo minimo di 120,00 Euro a tutti. A chi presenta l'ISEE entro i termini previsti per l'immatricolazione, l'eventuale integrazione di quanto ancora dovuto a titolo di tassa regionale sarà effettuata in base ai criteri previsti per gli studenti iscritti a corsi di laurea ed applicata in aggiunta all'importo dovuto a titolo di seconda rata. A chi non consegna l'ISEE o non è in possesso dei requisiti previsti per pagare una tassa regionale ridotta, sarà richiesto di versare la differenza tra l'importo versato e il massimo previsto (160,00 Euro). "

**IL DIRETTORE GENERALE**

F.to Dott. Massimo Di Silverio

**IL RETTORE**

F.to Prof. Alberto Felice De Toni